

Vicenzo Balbi, savio ai ordini, di sier Piero. *Item*, do soracomiti, in luogo di sier Alexandro Pixani, acetò provedador a Brixigele, et sier Tomaxo Venier, acetò castelan al scojo di Napoli di Romania; rimaseno sier Francesco Marzelo, el 40, *quondam* sier Andrea, et sier Lunardo Zustignan, *quondam* sier Unfrè. *Item*, camerlengo a Faenza, sier Marin Falier, el 40, di sier Hironimo.

Di Spagna, di l' orator, date a Sagovia, a dì 6 septembrio. Di le noze dil re in madama di Fois, come ho scripto; e colouij abuti con l' alteza regia, dicendoli averli dà in dota l' altra parte dil regno di Napoli, con questo, che, morendo senza fioli, quella mità ritorni in Franza. *Item*, che la causa di maridarsi è stà, perchè l' archiduca fece pace con Franza senza sua saputa; l' altra, venendo in Spagna, el voleva lui aver l' intrate dil regno *etc.* di Chastiglia *etc.*, che fono di soa mojer, e che vien a l' archiduchessa di Chastiglia, chiamata raina di Chastiglia.

Item, che à concluso esso re di Spagna liga et intelligentia con il re di Franza, e si la Signoria vol intrar arano da caro, perhò aspeta risposta di questo. *Item*, mandoe una letera, abuta di Lisbona, dil zonzer di tute le caravele di Coloqut, *excepto* una, charge *etc.*, come in le letere copiate qui avanti, *videlicet* cantera 25 milia di specie, et una solla caravella perite.

107* *Da Milan fo do letere.* O perhò da conto.

Di Brixigele et Faenza. Dil levar, dil campo di fiorentini, di Pisa, et reduiti a Cassina, e levà l' artillarie, con gran vergogna l' horo; et pisani si li sbefavano driedo; et fiorentini danno la colpa a Chiriacco dal Borgo, e la discension di capi, e pocha ubedientia ave Hercules Bentivoy; *conclusive*, sono stati *solum* 9 zorni a campo. *Item*, di le done pisane, che haveano fato do squadre et una capetania, et mirabelmente aversi portato.

Di Roma, di l' orator, di 19. Come il papa dovea ritornar a Viterbo, et havendo le galie dil papa preso uno galion con vituarie et artillarie, che l' gran capetanio mandava verso Pisa, par esso capetanio habi gajardamente scritto al papa, voy far sia restituito esso galion senza alcun damno, *aliter* si pagerà lui medemo; *conclusive* scrisse una bruscha e gajarda letera. *Item*, dil levar di le zente fiorentine dil campo di Pisa *etc.*

Di Candia, di sier Beneto Sanudo, capetanio et vice ducha, di 28 avosto. Manda letere abute di Alexandria, et nove di Sorya. Come à da Cypro nove fresche, che Sophi havia auto Bagadei

e roto Ali bei, ch' era con 50 milia persone, e altri gran fati per esso Sophi fati, *adeo* victoriosissimo.

Dil Chajaro, di Bernardin Jova, di ... luio. Aviso aspetar il nostro secretario, el qual a di 27 avosto parti da Zara. *Item*, che nostri merchadanti stanno ben, il comandamento di mandati dil Chajaro, zoè che quelli è in la Soria fosseno mandati al Chajero, par non sia seguito altro. *Item*, comè quelli dil soldan, con navilij, erano andati a certa punta, dove portogalesi haveano edificà castelli, et quelli à ruinati con ocision di portogalesi; si che sperano obstarli *etc.* *Item*, il soldan fa far 4 galioni et 2 per questo effecto; et esser venuto uno maistro di artillarie, di nation, el qual à butado *etc.*

Da Constantinopoli, di 5 avosto, di sier Lunardo Bembo, baylo. Aviso di venir di qui di sier Antonio Marzello, *quondam* sier Andrea, al qual si riporta.

Deposition di sier Antonio Marzello sopra ditto. Aviso il zonzer di uno orator di Sophi a Constantinopoli, contra dil qual a levarlo, era su la Natalia a la punta, el signor li mandò do galie et honorolo assai. El qual, zonto a Constantinopoli, posto in una caxa con custodia, havia 150 persone con lui, vestiti a la turcha, quasi il forzo di rosso et capelli rossi in testa, fo a la Porta, a l' audientia. Il signor non volse li basase la man, si come si dice *etiam* Sophi fece al suo orator dil turco. Et volendo exponer l' imbasata, li fo ditto fusse brieve. E lui disse havia in commission dirlo al signor proprio; fo ditto el metesse in scriptura; e cussi fece. E fo divulgato el dimandò Trabesunda, dicendo pervenir al Sophi *etc.*

Or il signor li mandò a presentar certa quantità di aspri, et lui non li volse, dicendo el suo signor non aver bisogno di danari, e che lui ne havea assai, et spanse per la terra, spendando gran quantità di monede, qual le portò qui, una di valuta di mezo ducato, l' altra di uno quarto, con letere perse, qual le donò al doxe nostro; et Jo poi le vidi. Et il signor fece poi comandamento, tutti le apresentasse soto gran pene; si dice, perchè tal monede non fusse sparse, altri perchè era arzeno finissimo, per desfarle; et a tutti le pagava. Et stete 8 zorni solli, *adeo* il signor una matina per tempo lo fece tragetar su la Natalia et partir. Fo ditto, turchi ariano tajati a pezi questi sophi, et vene 30 zornate di camin, *tamen* Sophi è propinquò a le terre dil turchò; che saria si l' fosse nel suo paesè? *Item*, che si diceva di la ròta data a Aliduli, come ho scripto di sopra. *Item*, che l' signor turco atende a viver, non vol